

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Oggetto: D.G.R. n. 1469/18 – Approvazione modulistica e modalità di comunicazione.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di approvare il modulo di comunicazione di partecipazione all'attività di controllo del Cinghiale ai sensi della D.G.R. n. 1469/18 di cui all'allegato A;
- di approvare la scheda di intervento di controllo numerico del cinghiale di cui all'allegato B;
- di stabilire che:
 1. Il proprietario o conduttore del fondo coltivato comunica alla Polizia provinciale, e per conoscenza all'ATC competente, l'intenzione di attivare le procedure di controllo previste dalla DGR n. 1469/18 esclusivamente mediante la compilazione e la trasmissione del modulo di cui all'allegato A;
 2. Successivamente alla trasmissione del modulo, il proprietario o conduttore del fondo coltivato ha l'obbligo di comunicare ogni singolo intervento di controllo alla Polizia Provinciale esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:
 - a. Numero verde
 - b. SMS
 - c. Numero cellulare dedicato;
 3. Il proprietario o conduttore del fondo coltivato compila e restituisce alla Polizia Provinciale e all'ATC l'apposita scheda di abbattimento di cui all'allegato B, eventualmente controfirmata anche dal selecacciatore che effettua l'intervento qualora l'agricoltore non sia munito di licenza di caccia.
- di stabilire che le Polizie provinciali dovranno comunicare alla P.F. Caccia e pesca nelle acque interne i numeri utili alla comunicazione dei singoli interventi di controllo entro 5 giorni dalla trasmissione del presente decreto;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Loredana Borraccini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 11 febbraio 1992 n.157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria” e successive modificazioni;

D.G.R. 645/18 “L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”;

D.G.R. n. 1103/18 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 “L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”;

D.G.R. n. 1469/18 “Integrazione dell’Allegato A) della D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 “L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”.

MOTIVAZIONE

Con D.G.R. n. 645 del 17 maggio 2018 è stato approvato il Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023.

Con D.G.R. n. 1469/18 è stato integrato l’allegato A della D.G.R. n. 645 del 17/05/2018 stabilendo che fino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale e straordinaria, fermo restando tutto quanto contiene il Piano di cui alla D.G.R. n. 645/18 e ss.mm.ii., l’attività di controllo numerico del cinghiale può essere effettuata dai proprietari o conduttori dei fondi, al fine di contenere i danni agricoli, oltre a quanto già previsto (capitolo 3.2.1 e capitolo 3.2.2), attraverso cattura e/o abbattimento sui fondi, in ogni fase del ciclo produttivo, ricadenti nelle zone A), B) e C), compresi gli istituti faunistici in cui è vietato l’esercizio venatorio ai sensi della L. n. 157/92, secondo le seguenti modalità: Cattura e abbattimento, Abbattimento da postazione – controllo selettivo. L’attuazione della D.G.R. n. 1469/18 ha fatto emergere la necessità di definire una modulistica utile ad uniformare le comunicazioni di partecipazione alle attività di controllo e di una rendicontazione delle operazioni attraverso schede di intervento contenenti anche i dati biometrici degli animali oggetto del controllo. Tale necessità è stata confermata anche dalle Polizie provinciali e dalle Organizzazioni professionali agricole nell’ultimo incontro che si è tenuto negli uffici della Regione Marche in cui si è condiviso anche che le Polizie provinciali competenti territorialmente debbano mettere a disposizione un numero verde o un numero telefonico dedicato per la ricezione delle telefonate o di eventuali SMS indispensabili per le comunicazioni degli interventi di controllo a cui si dovranno attenere tutti i soggetti coinvolti.



ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tale motivo si ritiene di proporre l'approvazione della modulistica necessaria all'attuazione della D.G.R. n. 1469/18 e le relative modalità di presentazione e comunicazione.

Il responsabile del procedimento
(*Daniele Sparvoli*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A - Modulo di comunicazione di partecipazione all'attività di controllo del Cinghiale ai sensi della D.G.R. n. 1469/18;

Allegato B - Scheda di intervento di controllo numerico del cinghiale;

